

soddisfatti

16:42

**Pronto documento per Ospedale di comunità,medici soddisfatti****Palermo (Anaa), strutture necessarie ma nodo emergenze notturne****ROMA**

(ANSA) - ROMA, 6 LUG - L'Ospedale di comunità, struttura territoriale finalizzata all'assistenza dei pazienti cronici che non necessiterebbero però di un ricovero ospedaliero, sembra essere più vicino: il documento ministeriale in merito starebbe infatti per approdare alla Conferenza Stato-Regioni ed il maggiore dei sindacati dei medici-dirigenti, l'Anaa-Assomed, plaude al progetto, in realtà già previsto dal regolamento sugli standard ospedalieri del 2015, dal Patto per la Salute e dal Piano nazionale della cronicità, e del quale esperienze-pilota sono già attive in alcune Regioni, a partire dalla Toscana.

Si tratta, spiega il segretario nazionale dell'Anaa-Assomed Carlo Palermo, di "una struttura di ricovero breve nell'ambito dell'assistenza territoriale. Giudichiamo molto positivamente il fatto che vada al medico la responsabilità clinica e organizzativa della struttura, mentre è in capo all'infermiere la responsabilità assistenziale e gestionale". L'Ospedale di comunità, sottolinea, "rappresenta oggi più che mai una realtà intermedia necessaria: l'obiettivo è infatti gestire i casi di pazienti magari cronici, con varie patologie come ad esempio spesso sono gli anziani, senza intasare gli ospedali ed evitando ricoveri non sempre necessari". Infatti, rileva, "tali pazienti potrebbero aver bisogno anche di assistenza infermieristica notturna continua, non sempre possibile a domicilio, e l'Ospedale di comunità risponderebbe a tale esigenza, evitando il sovraffollamento degli ospedali". Tale struttura, secondo quanto previsto, può avere una sede propria, essere collocata in Case della Salute o anche presso ospedali, e conterebbe un massimo di 20 posti letto.

Vi è però, secondo Palermo, "un aspetto critico da valutare con attenzione": "E' prevista l'assistenza notturna solo da parte degli infermieri, mentre la presenza del medico non è al momento contemplata. Ciò potrebbe fare insorgere dei problemi legati a casi di emergenza durante la notte, a fronte dei quali si renderebbe comunque necessario un accesso al Pronto soccorso, non essendo disponibile la figura del medico anche in orario notturno". Un aspetto questo, "che va considerato. Ciò anche alla luce del depotenziamento della Guardia medica notturna che si verrà a determinare - conclude - quando diverrà effettiva l'operatività h16 anzichè h24 di tali presidi". (ANSA).

CR/

SOB QBXB